



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2017

COMUNE DI MONTALBANO JONICO

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2017

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "*Armonizzazione*" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

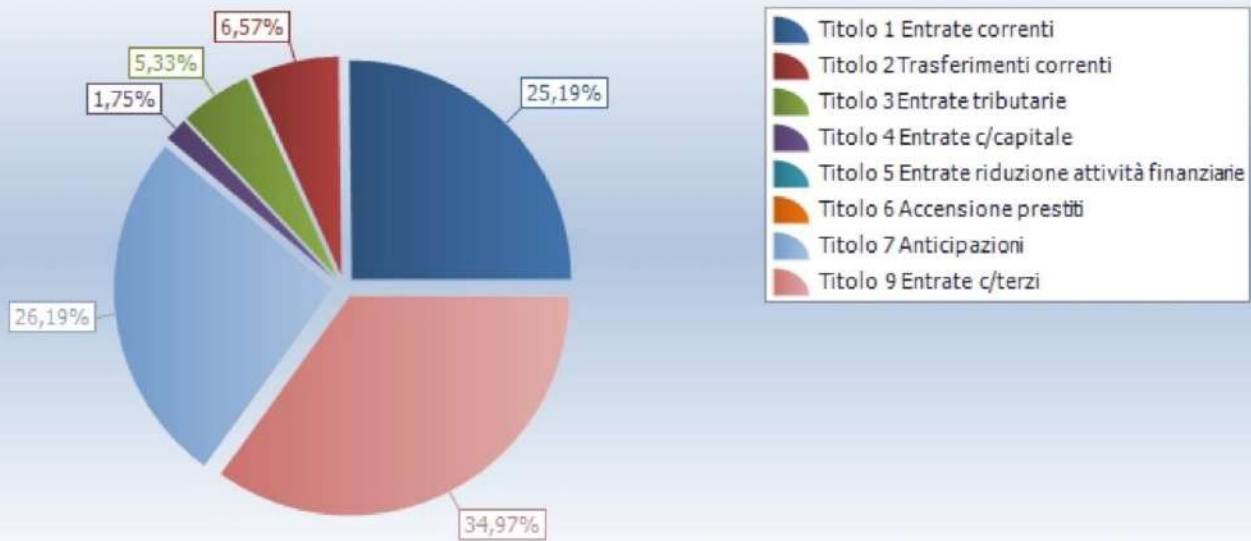
Il Comune di Montalbano Jonico ha intrapreso, nel corso del 2017, una via che partendo dall'analisi delle varie normative dovrà portare ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti in funzione, soprattutto, del **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 e ss. del TUEL.**, approvato con delibera di C.C. n.67 del 26/10/2016.

LA GESTIONE DICOMPETENZA

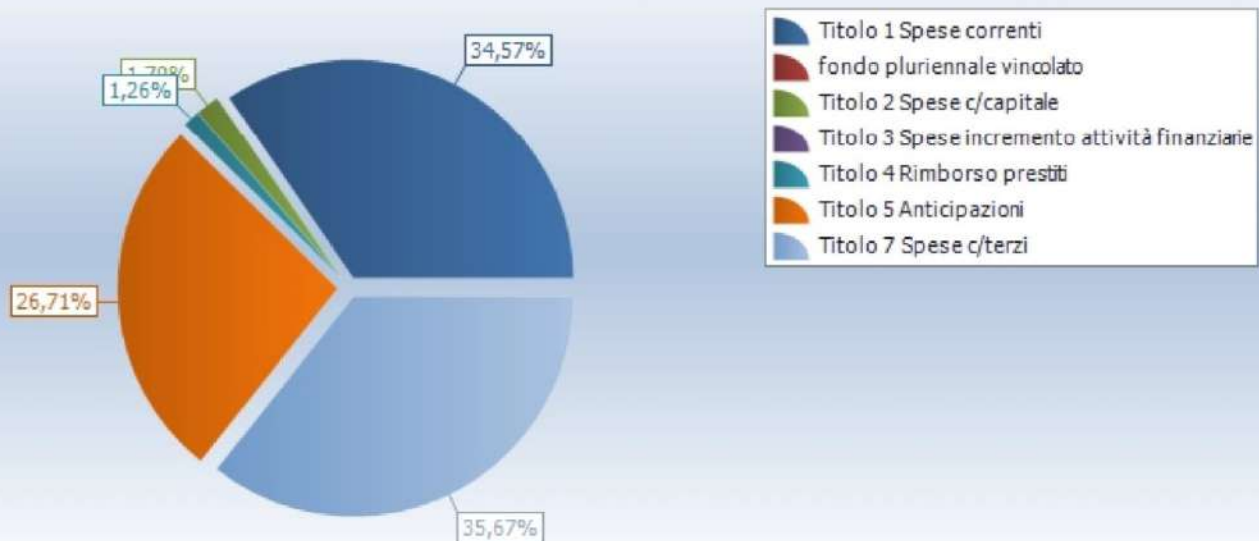
La gestione di Competenza dell’esercizio 2017 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0 , 00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	57.825,00		Disavanzo di amministrazione	208.102,33	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0 , 00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0 , 00				
Titolo 1 Entrate correnti	3.526.619,36	3.182.480,18	Titolo 1 Spese correnti	4.745.118,83	4.454.596,17
			Fondo pluriennale vincolato	0 , 00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	919.501,90	702.317,80			
Titolo 3 Entrate tributarie	746.255,01	625.123,41	Titolo 2 Spese c/capitale	245.600,28	629.008,30
			Fondo pluriennale vincolato	0 , 00	
Titolo 4 Entrate c/capitale	245.600,28	532.207,90	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0 , 00
			Fondo pluriennale vincolato	0 , 00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0 , 00			
Totale entrate finali	5.437.976,55	5.042.129,29	Totale spese finali	4.990.719,11	5.083.604,47
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	173.630,17	189.384,08
			di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0 , 00
Titolo 7 Anticipazioni	3.667.017,69	3.667.017,69	Titolo 5 Anticipazioni	3.667.017,69	3.429.671,40
Titolo 9 Entrate c/terzi	4.896.573,34	4.859.789,70	Titolo 7 Spese c/terzi	4.896.573,34	4.866.276,73
Totale entrate dell'esercizio	14.001.567,58	13.568.936,68	Totale spese dell'esercizio	13.727.940,31	13.568.936,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.059.392,58	13.568.936,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.727.940,31	13.568.936,68
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	331.452,27	0 , 00
TOTALE A PAREGGIO	14.059.392,58	13.568.936,68	TOTALE A PAREGGIO	14.059.392,58	13.568.936,68

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di €588,95.

EQUILIBRI DIBILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0 , 00	

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0 , 00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0 , 00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0 , 00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0 , 00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0 , 00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		123.349,94
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		123.349,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	57.825,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0 , 00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		65.524,94

Il risultato positivo della gestione corrente, seppure esiguo, obbliga questa amministrazione a perseguire costantemente il processo, di risanamento dell'Ente iniziato già dal 2016 con l'approvazione del **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 e ss. del TUEL.**, approvato con delibera di C.C. n.67 del 26/10/2016.

La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante dal peso dell'indebitamento (173.630,17 euro per rimborso della quota capitale oltre a 290.764,30 euro di quote interessi) che rappresenta il 9,44% della spesa corrente.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	208.102,33	208.102,33	100,00	0,00	0,00	0 ,
1. Spese correnti	5.127.699,67	4.745.118,83	92,54	3.148.537,58	66,35	1.596.581 ,
2. Spese in conto capitale	2.016.405,60	245.600,28	12,18	110.398,89	44,95	135.201,3
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 ,

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0 , 00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	208.102,33
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	5.192.376,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0 , 00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0 , 00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.745.118,83
<i>DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	0 , 00
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0 , 00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	173.630,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0 , 00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0 , 00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		65.524,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	57.825,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0 , 00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0 , 00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0 , 00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0 , 00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0 , 00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		123.349,94
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0 , 00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0 , 00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	245.600,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0 , 00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0 , 00
S1) Entrate Titolo 5.02per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0 , 00
S2) Entrate Titolo 5.03per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0 , 00
T) Entrate Titolo 5.04relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0 , 00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0 , 00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0 , 00
U) Spese Titolo 2.00- Spese in conto capitale	(-)	245.600,28
<i>UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	0 , 00
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0 , 00
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0 , 00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0 , 00
S1) Entrate Titolo 5.02per Riscossione crediti di breve termine		(+)	0 , 00



4. Rimborsamento Prestiti	191.267,00	173.630,17	90,78	148.630,17	85,60	25.000,0
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	3.667.017,69	36,67	2.926.998,84	79,82	740.018,8
7.Uscite per conto terzi e partite di giro	7.850.000,00	4.896.573,34	62,38	4.720.591,34	96,41	175.982,0
T o t a l e	25.393.474,60	13.936.042,64	54,88	11.055.156,82	79,33	2.672.783,0

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.586.152,00	1.798.509,16	69,54	1.503.814,58	83,61	294.694,58
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
03 Ordine pubblico e sicurezza	223.790,00	212.496,40	94,95	201.338,30	94,75	11.158,10
04 Istruzione e diritto allo studio	514.450,00	217.840,16	42,34	69.020,55	31,68	148.819,61
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	230.600,00	227.634,90	98,71	120.586,91	52,97	107.047,99
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.300,00	79.296,20	95,19	68.296,09	86,13	11.000,11
07 Turismo	500,00	500,00	100,00	500,00	100,00	0 , 00



08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.180.800,00	959.186,82	81,23	316.450,66	32,99	642.736,16
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	312.405,60	87.264,44	27,93	37.424,22	42,89	49.840,22
11 Soccorso civile	18.000,00	11.051,33	61,40	600,00	5,43	10.451,33
12 Diritti sociali politiche sociali e famiglia	857.458,00	658.126,18	76,75	373.683,97	56,78	284.442,21
14 Sviluppo economico e competitivita'	199.226,00	195.093,91	97,93	129.906,57	66,59	65.187,34
16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	166.000,00	25.500,00	15,36	25.230,31	98,94	269,69
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	228.600,00	227.455,31	99,50	121.320,01	53,34	106.135,30
20 Fondi e accantonamenti	119.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
50 Debito pubblico	505.090,67	464.394,47	91,94	439.394,47	94,62	25.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	3.667.017,69	36,67	2.926.998,84	79,82	740.018,85
99 Servizi per conto terzi	7.850.000,00	4.896.573,34	62,38	4.720.591,34	96,41	175.982,00
Totale	25.185.372,27	13.727.940,31	54,51	11.055.156,82	80,53	2.672.783,49

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.755.207,08	43.302,08	0,00	0,00	0 , 00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
3 Ordine pubblico e sicurezza	212.496,40	0,00	0,00	0,00	0 , 00
4 Istruzione e diritto allo studio	140.840,16	77.000,00	0,00	0,00	0 , 00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	227.634,90	0,00	0,00	0,00	0 , 00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.800,00	66.496,20	0,00	0,00	0 , 00
7 Turismo	500,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	959.186,82	0,00	0,00	0,00	0 , 00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	87.264,44	0,00	0,00	0,00	0 , 00
11 Soccorso civile	11.051,33	0,00	0,00	0,00	0 , 00
12 Diritti sociali politiche sociali e famiglia	624.324,18	33.802,00	0,00	0,00	0 , 00
14 Sviluppo economico e competitivita'	195.093,91	0,00	0,00	0,00	0 , 00
16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	500,00	25.000,00	0,00	0,00	0 , 00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	227.455,31	0,00	0,00	0,00	0 , 00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
50 Debito pubblico	290.764,30	0,00	0,00	173.630,17	0 , 00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.667.017,69
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0 , 00
Totale	4.745.118,83	245.600,28	0,00	173.630,17	3.667.017,69

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Fondo pluriennale vincolato	57.825,00	57.825,00	100,00	0,00	0,00	0 ,
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.620.952,00	3.526.619,36	97,39	2.715.644,01	77,00	810.975,35
2. Trasferimenti correnti	1.053.060,00	919.501,90	87,32	671.626,84	73,04	247.875,06
3. Entrate extratributarie	795.232,00	746.255,01	93,84	512.607,54	68,69	233.647,47
4. Entrate in conto capitale	2.016.405,60	245.600,28	12,18	220.600,28	89,82	25.000,00
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 ,
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 ,
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	3.667.017,69	36,67	3.667.017,69	100,00	0 ,
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	7.850.000,00	4.896.573,34	62,38	4.843.904,63	98,92	52.668,71
Totale	25.393.474,60	14.059.392,58	55,37	12.631.400,99	89,84	1.370.166,59



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario dei residui 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 24.04.2018, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l’obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.945.801,76	0,00	187.954,40	-187.954,40	2.757.847,36	466.836,17	2.291.011,19
2	Trasferimenti correnti	284.659,49	0,00	77.631,00	-77.631,00	207.028,49	30.690,96	176.337,53
3	Entrate extratributarie	116.980,63	0,00	4.464,76	-4.464,76	112.515,87	112.515,87	0 , 00
4	Entrate in conto capitale	1.984.768,34	0,00	12.167,94	-12.167,94	1.972.600,40	311.607,62	1.660.992,78
6	Accensione Prestiti	214.145,13	0,00	0,00	0,00	214.145,13	0,00	214.145,13
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	446.495,75	0,00	0,00	0,00	446.495,75	15.885,07	430.610,68
Totale		5.992.851,10	0,00	282.218,10	-282.218,10	5.710.633,00	937.535,69	4.773.097,31
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	2.968.433,27	0,00	77.621,40	-77.621,40	2.890.811,87	1.306.058,59	1.584.753,28
2	Spese in conto capitale	2.436.728,63	0,00	1.474,61	-1.474,61	2.435.254,02	518.609,41	1.916.644,61
4	Rimborso Prestiti	1.666.374,69	0,00	0,00	0,00	1.666.374,69	40.753,91	1.625.620,78
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	506.714,27	0,00	0,00	0,00	506.714,27	502.672,56	4.041,71
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	521.439,29	0,00	240,00	-240,00	521.199,29	145.685,39	375.513,90
Totale		8.099.690,15	0,00	79.336,01	-79.336,01	8.020.354,14	2.513.779,86	5.506.574,28

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2). Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Montalbano Jonico ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 1 / 1/2017

Titolo		Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	158.736,84	850.442,94	1.021.406,77	915.215,21	2.945.801,76
2	Trasferimenti correnti	121.137,53	55.200,00	56.811,00	20.820,00	30.690,96	284.659,49
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	4.417,10	112.563,53	116.980,63
4	Entrate in conto capitale	146.087,82	61.338,73	47.089,69	263.714,04	1.466.538,06	1.984.768,34
6	Accensione Prestiti	79.242,53	0,00	0,00	134.902,60	0,00	214.145,13
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	216.313,44	112.650,70	9.183,55	7.135,97	101.212,09	446.495,75
Totale		562.781,32	387.926,27	963.527,18	1.452.396,48	2.626.219,85	5.992.851,10

Anzianità dei residui passivi al 1 / 1/2017

Titolo		Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Spese correnti	52.563,61	102.081,30	294.819,58	997.960,38	1.521.008,40	2.968.433,27
2	Spese in conto capitale	433.602,00	73.225,17	36.558,27	320.607,05	1.572.736,14	2.436.728,63
4	Rimborso Prestiti	0,00	1.653.874,69	0,00	0,00	12.500,00	1.666.374,69
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	383,06	506.331,21	506.714,27
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	104.424,20	126.925,92	9.800,01	11.778,96	268.510,20	521.439,29
Totale		590.589,81	1.956.107,08	341.177,86	1.330.729,45	3.881.085,95	8.099.690,15

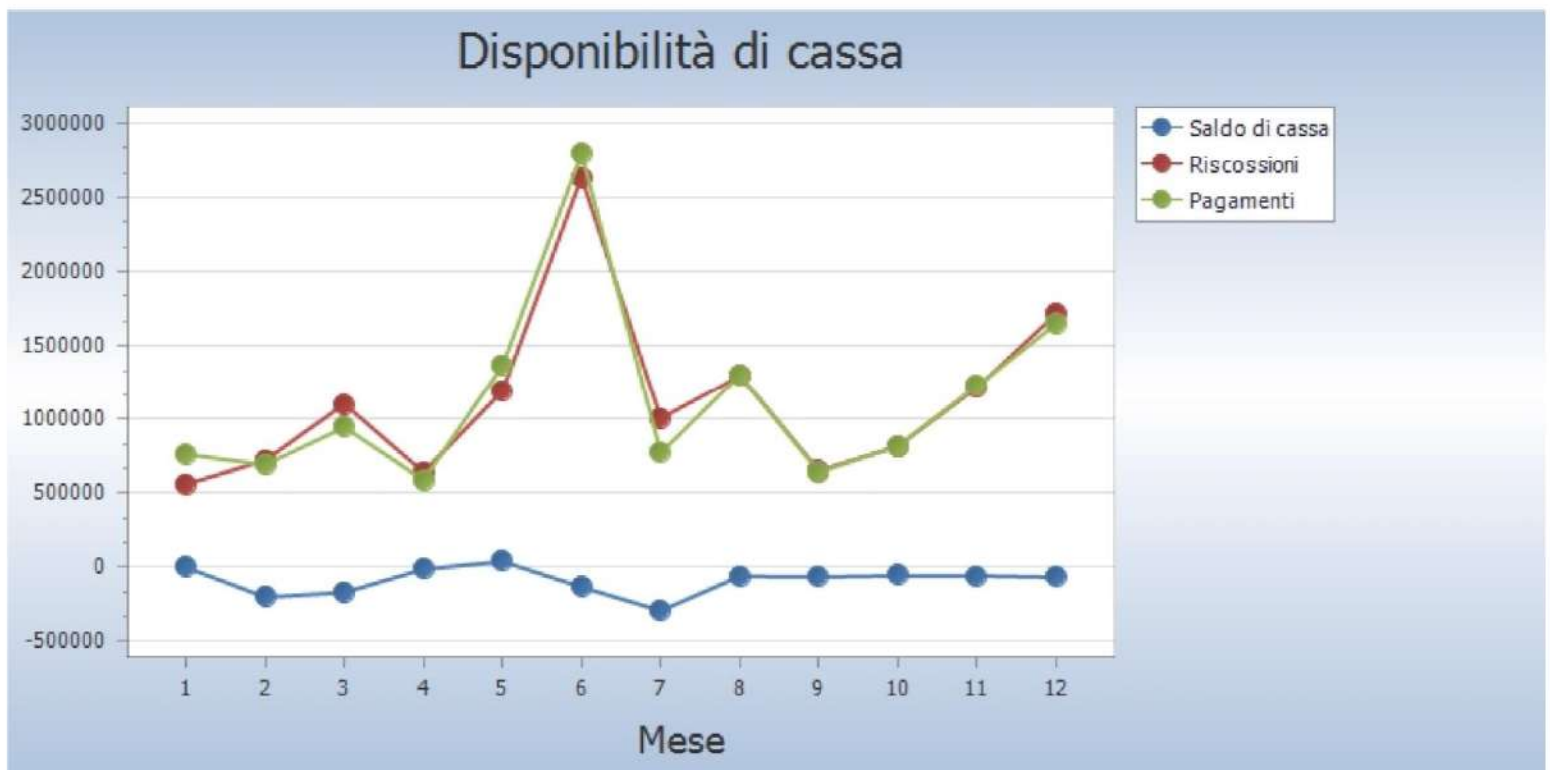
LA GESTIONE DICASSA

La gestione di cassa anche per il 2017 si è chiusa nelle condizioni di anticipazione da parte del Tesoriere comunale per € 740.018,85. Tale condizione rappresenta una seria criticità sulla quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni, al fine di introitare in primis i tributi comunali quali: la TARI in particolar modo e l'IMU a seguito del pronunciamento della Corte Costituzionale, nel mese di febbraio 2018, per quanto attiene l'imposta sui terreni agricoli.

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti, verso altri Enti del settore pubblico soprattutto per le somme anticipate e rendicontate.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico-finanziaria del Comune di Montalbano Jonico. Un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento delle forniture, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno consistenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi avere più risorse disponibili anche per eventuali investimenti.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici di quest'Amministrazione.



SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comune di Montalbano Jonico ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti

dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 /12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0 , 00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0 , 00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00	0 , 00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)		0,00	0 , 00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.620.952,00	3.526.619,36
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.053.060,00	919.501,90
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	795.232,00	746.255,01
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.016.405,60	245.600,28
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0 , 00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0 , 00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.127.699,67	4.745.118,83
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0 , 00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	89.000,00	0 , 00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0 , 00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0 , 00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.038.699,67	4.745.118,83
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.016.405,60	245.600,28
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0 , 00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0 , 00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0 , 00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.016.405,60	245.600,28
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00	0 , 00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0 , 00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		430.544,33	447.257,44
O) OBIETTIVODI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)	0,00	0 , 00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		430.544,33	447.257,44

1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	(+)	0,00	0 , 00
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTOCAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA'NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016	(-)	0,00	0 , 00
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0 , 00
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE per investimenti, c.485 e segg., art.1, legge 232/2016. (3 = 1 - 2)		0,00	0 , 00
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M.n. 21/2017.	(+)	0,00	0 , 00
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTOCAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M.n. 21/2017	(-)	0,00	0 , 00
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0 , 00
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)		0,00	0 , 00
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA'NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	0,00	0 , 00
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTOCAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA'NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M.n. 21/2017.	(-)	0,00	0 , 00
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		0,00	0 , 00
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)		0,00	0 , 00
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=O+3+6+9)	(-)	0,00	0 , 00
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q)		430.544,33	447.257,44

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

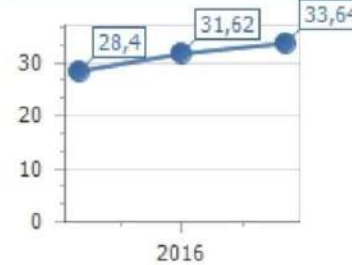
Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi: *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2017 la spesa del personale del Comune di Montalbano Jonico è illustrata dalla seguente tabella:

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		
Spesa di personale	1.611.087,44	28,40	1.527.218,82	31,62	1.566.444,50	33 , 64	
Spesa corrente	5.672.157,49		4.830.357,24		4.656.118,83		

Spesa personale pro-capite

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		
Spesa personale	1.611.087,44	0,00	1.527.218,82	210,24	1.566.444,50	0,00	
Popolazione	0		7.264		0		

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2017

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3– Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite.

L'Avanzo di Amministrazione risultante al 31.12.2017 di € 588,95 indica che la gestione è stata effettuata nel rispetto del principio contabile della contabilità finanziaria e che, seppure per la esigua somma, può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2016, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2017 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

STATO PATRIMONIALE 2017					
Attività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26 /4/ 95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0 , 00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.520,77	0,00	BI6	BI6
9	Altre	1.269.521,15	1.269.521,15	BI7	BI7

	Totale immobilizzazioni immateriali	1.272.041,92	1.269.521,15		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	1.008.266,56	1.008.266,56		
1.1	Terreni	620.443,06	620.443,06		
1.2	Fabbricati	387.823,50	387.823,50		
III	Altre immobilizzazioni materiali	5.343.149,40	5.379.472,17		
2.1	Terreni	-9.224,35	-6.703,58	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	5.275.689,91	5.309.491,91		
2.3	Impianti e macchinari	58.377,55	58.377,55	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0 , 00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0 , 00		
2.7	Mobili e arredi	18.306,29	18.306,29		
2.8	Infrastrutture	0,00	0 , 00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0 , 00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.969.469,69	11.806.582,84	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.320.885,65	18.194.321,57		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	309,87	309,87		
2	Crediti verso	-53.596,18	-53.596,18		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-53.286,31	-53.286,31		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.539.641,26	19.410.556,41		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0 , 00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	3.101.404,32	2.948.652,03		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.109.458,20	2.268.680,66		
3	Verso clienti ed utenti	1.185.393,00	1.158.799,55	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.383.650,40	3.256.793,37		
	Totale crediti	9.779.905,92	9.632.925,61		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0 , 00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	0,00	21.962,12		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	Totale disponibilità liquide	0,00	21.962,12		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.779.905,92	9.654.887,73		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	5.682,00	5.682,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.682,00	5.682,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.325.229,18	29.071.126,14		

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ivi inclusa l'anticipazione di liquidità concessa all'ente ai sensi dell'art. 4 del D.L. 35/2013, e del valore dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31 dicembre 2017 alla banca tesoriere.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI ECONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La voce dei contributi agli investimenti racchiude le poste che nel Conto del Patrimonio, redatto sugli schemi di cui al DPR 194/1996, confluivano tra i conferimenti ed erano considerati una parte ideale del netto.

L'adozione dei nuovi principi prevede che le variazioni economiche positive di natura pluriennale, se determinate, confluiscano tra i risconti, sotto forma di contributi agli investimenti, per confluire nel Conto Economico tramite il processo di ammortamento, parallelo a quello del cespite che finanziano.

STATO PATRIMONIALE 2017					
Passività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26 /4/ 95
I	Fondo di dotazione	1.469.746,13	1.469.746,13	AI	AI
II	Riserve	12.869.685,15	11.417.624,65		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.452.060,50	0,00	AIV,AV,AVI, AVII, AVII	AIV,AV,AVI, AVII, AVII
b	da capitale	11.302.654,43	11.302.654,43	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	114.970,22	114.970,22		
III	Risultato economico dell'esercizio	152.761,88	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.492.193,16	12.887.370,78		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	30.000,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	30.000,00	0 , 00		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0 , 00		
1	Debiti da finanziamento	4.237.330,75	4.192.032,71		
2	Debiti verso fornitori	4.160.259,13	4.445.877,05	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	945.069,08	939.578,99		
5	Altri debiti	5.291.880,86	5.154.206,11		
	TOTALE DEBITI (D)	14.634.539,82	14.731.694,86		
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
	Risconti passivi	168.496,20	0 , 00		
1	Contributi agli investimenti	168.496,20	0 , 00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	168.496,20	0 , 00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.325.229,18	27.619.065,64		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0 , 00		

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2017, tenuto conto del Piano di riequilibrio finanziario, si pone in linea con i rendiconti degli anni precedenti, in quanto è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Montalbano Jonico.

Montalbano Jonico, lì 24.04.2018

Il Segretario Generale
dott.ssa Grazia URICCHIO

Il Sindaco
Avv. Piero MARRESE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Antonio DAMIANO